|  |  |
| --- | --- |
| Logo Giubileo 2025 | Unità pastorale “*Maria Madre della Chiesa”* ***Bagnolo in Piano, Pieve Rossa, San Michele e San Tommaso della Fossa*** *P.zza Garibaldi 23 - 42011 Bagnolo in Piano Tel 0522/951080 Parroco: don Guerrino Franzoni 338-3397932 - mail:* [*franzoni.guerrino@gmail.com*](mailto:franzoni.guerrino@gmail.com) - [*www.upbagnolo.it*](http://www.upbagnolo.it) -  Info e richieste : [*amministrazione@upbagnolo.it*](mailto:amministrazione@upbagnolo.it)  ***Comunità in cammino nell’anno Santo. 9 febbraio 2025 - 5***° t.o. C |

**\*Martedì 11, B. V. di Lourdes, giornata del malato. S. Messa ore 16.00** a Bagnolo con possibilità di ricevere il Sacramento dell’unzione degli infermi. Benedizione particolare a tutti i malati.

**\* Giovedì 13**, dalle 16.00 alle 20.20, Adorazione Eucaristica. Ore 20.30 S. Messa.

\* **Giovedì 13**, ore 20.45, l’ufficio di pastorale famigliare invita tutti i fidanzati in Cattedrale, col Vescovo Giacomo, per la veglia di San Valentino. In particolare sono invitati anche coloro che stanno frequentando il corso in preparazione al Sacramento del matrimonio.

**\*Domenica16:** - **a S. Tommaso**,.“*Festa d’inverno e pranzo del cotechino”*. **S. Messa ore 11.15** e a seguire **pranzo in canonica** (antipasto, primo, cotechino, arrosti, contorni, dolci etc) prenotazioni a Stefano Simonazzi 3385983950. ( **La Messa di sabato 15/2 alle ore 18.30 sarà a Pieve Rossa**)

- Pomeriggio con l’**ACR**. Dai bimbi delle scuole dell’infanzia ai ragazzi della terza media. In parrocchia a Bagnolo dalle ore 16.00 alle 18.00

- **Aperitivo musicale “in famiglia,** ore 19.30, in teatrino-ex refettorio,”. Le famiglie Zini, Corradini Pignedoli con un repertorio variegato. Pianoforte, viola, violino, flauto, clarinetto… Al termine aperitivo

**Commento al Vangelo di oggi, 09/02/25, di Padre Ermes Ronchi.** Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnacolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnao. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte.

**Segreteria parrocchiale**. A fianco dell’entrata del bar. Lunedì e Mercoledì dalle 17.00 alle 18.30. Venerdì dalle 11.00 alle 12.00. Prenot. Messe etc. Info e richieste : [*amministrazione@upbagnolo.it*](mailto:amministrazione@upbagnolo.it)

|  |
| --- |
| **Orari Messe**: FESTIVE S.Tomaso ore 18.30 del sabato. Bagnolo 8.00-10.00-18.30. S. Michele 9.30. Pieve 11.15 FERIALI a Bagnolo. Lunedì, Martedì, Mercoledì, 7.00. Giovedì 20.30. Venerdì 10.30. **CFE:** condivisione della Parola di Dio, il martedì presso le fam. Poppi 3478110577 e Bolognesi 3498023747. **Lectio Divina** in cappellina a Bagnolo il venerdì alle ore 19.00 |

LETTURE di domenica 16 febbraio VI t.o. Anno C

Ger 17, 5-8 **Dal libro del profeta Geremia.**  
Così dice il Signore: "Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto,  
in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti".

Salmo 1 RIT: Beato l'uomo che confida nel Signore.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,  
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:\*  
\*le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;  
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.

1 Cor 15, 12. 16-20 **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.**  
Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.  
  
 Alleluia. Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo.  
  
Lc 6, 17. 20-26 Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne. Ed egli, alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: "Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti".